

*Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri*
Comunicato Stampa

**Medicina Fiscale, Fnomceo: l'atto di indirizzo del Ministero non recepisce le nostre
istanze**

Stabilità del rapporto di lavoro, chiarezza sulle condizioni contrattuali, tutela dei diritti sindacali, equità dei compensi: è quanto la Fnomceo chiede da tempo per i Medici Fiscali, e in particolare per quelli iscritti alle cosiddette "liste speciali ad esaurimento", rimasti particolarmente penalizzati dal taglio delle visite fiscali d'ufficio per i lavoratori del privato operato dall'Inps nel 2013. Medici intorno ai 55 anni di età, che collaborano con l'Istituto di Previdenza da oltre 20 anni, costretti ad assicurare la loro disponibilità quotidiana a fronte di 10- 20 visite mensili e a vivere, quindi, con introiti che vanno dai 300 ai 600 euro al mese.

Medici e intere famiglie (sono circa 1300) che aspettavano quindi con ansia l'emanazione, da parte dei Ministeri competenti (quello del Lavoro, di concerto con Semplificazione e Salute) dell'Atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni, che avrebbe dovuto finalmente sanare la situazione, recependo le istanze della Fnomceo e delle Organizzazioni sindacali. Una prima bozza dell'Atto, circolata nei giorni scorsi, sembra invece non venire del tutto incontro a tali richieste, suscitando perplessità e malcontento tra i medici.

Di seguito, il commento della Fnomceo.

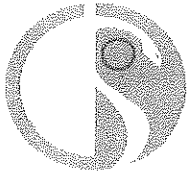
"La Fnomceo ha intenzione di far valere le istanze di cui non si è ancora tenuto conto nel corso della prossima riunione presso il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si ricorda che la Fnomceo, quale Ente esponenziale di tutta la Professione medica, per espressa indicazione normativa deve essere sentita, sulla predisposizione dell'Atto di indirizzo in questione. Si reitera dunque la richiesta che l'Atto di indirizzo tenga conto delle priorità individuate, e in particolare della necessità di stabilizzare, tramite un Accordo Collettivo Nazionale, a tempo pieno e indeterminato, a quota oraria, con relative tutele e diritti sindacali, i medici iscritti nelle liste speciali INPS".

In allegato, la lettera inviata ai Ministri Poletti, Madia, Lorenzin.

**Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 (segreteria telefonica) informazione@fnomceo.it
Comunicato del 18/07/2017**

Ufficio Stampa e Informazione Fnomceo
Via Ferdinando di Savoia, 1
00196 Roma
Tel.: 0636203238



FNOMCeo

Il Presidente

- 4) La convenzione (ACN) dovrà garantire il prioritario ricorso ai medici iscritti nelle liste di cui all'articolo 4, comma 10-*bis*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per tutte le funzioni di accertamento medico-legali sulle assenze dal servizio per malattia dei dipendenti, ivi comprese le attività ambulatoriali inerenti alle medesime funzioni;
- 5) In subordine verrà previsto l'inserimento dei medici iscritti nelle liste dei medici di controllo INPS successivamente al 31 dicembre 2007 purché in servizio alla data del 30 ottobre 2013;
- 6) Il compenso dovrà prevedere una quota fissa oraria e una quota variabile. Il trattamento economico non potrà essere inferiore a quello stabilito dall'art. 3 del D.M. 08 maggio 2008 in rapporto al carico di lavoro previsto dall'art. 7, comma 1 D.M. 12 aprile 1996 e successive modifiche e dall'aggiornamento ISTAT;
- 7) Definire i criteri di inserimento a regime anche dei medici che prestano funzioni di *accertamento medico legali relativi alle assenze per malattia presso le ASL, con rapporto libero professionale o con contratti a tempo determinato, purché in servizio alla data del 31 dicembre 2007, e attualmente ancora in attività con continuità di servizio;*
- 8) Prendere atto di quanto normato dall'art. 22 (capo IX) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante le modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- 9) Prevedere il versamento del contributo previdenziale alla Fondazione Enpam da parte dell'INPS;
- 10) La convenzione (ACN) dovrà avere durata triennale e sarà rinnovata, garantendo la continuità del rapporto di lavoro, a tempo indeterminato senza soluzione di continuità degli incarichi in essere, mediante stipula tra l'INPS e le Organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale. L'Atto di Indirizzo per la stipula delle convenzioni è adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero della Semplicazione e della Pubblica Amministrazione e del Ministero della Salute, sentito l'Inps per gli aspetti organizzativo-gestionali e sentite la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri e le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative. Solo in sede di prima applicazione l'INPS e le OOSS stipuleranno la convenzione, entro il 31 Agosto 2017, sentite anche le associazioni maggiormente rappresentative dei medici fiscali;
- 11) In caso di mancata stipula dell'Accordo Collettivo Nazionale tra l'INPS e le Organizzazioni Sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale entro il 31 agosto 2017, si conferma, fino alla stipula della convenzione, la attuale disciplina che regola l'attività dei medici di controllo INPS, compresa la misura



FNOMCeO
Il Presidente

del compenso per le attività svolte, stabilita dal decreto ministeriale dell'8.05.2008, fatta salva la disponibilità ad effettuare gli accertamenti medico-legali domiciliari per le assenze per malattia nelle fasce orarie stabilite per i dipendenti sia del comparto pubblico, sia di quello privato; dovrà essere garantito il numero di prestazioni minimo previsto dalla normativa vigente;

- 12) Disciplinare la rappresentanza, le rappresentatività e la tutela sindacale anche in fase di prima applicazione;*
- 13) Garantire la Formazione continua;*
- 14) Disciplinare i criteri di accesso per gli incarichi a tempo indeterminato e per gli incarichi provvisori.*

Si rileva, infine, che tale proposta è stata concertata con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative e le associazioni maggiormente rappresentative dei medici fiscali. Alla base della stessa vi è il documento conclusivo approvato dalla Commissione Affari Sociali nella seduta del 24 maggio 2014, inerente all'indagine conoscitiva sull'organizzazione dell'attività dei medici, che svolgono accertamenti sanitari, per verificare lo stato di salute del dipendente assente per malattia.

Cordiali saluti


Dot.t.ssa Roberta Chersevani